REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/06/2026 *(punto N 35)*

Delibera *N 744* *del 15/06/2026*

Proponente

FILIPPO BONI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

Dirigente Responsabile *Laura CASTELLANI*

Direttore *Enrico BECATTINI*

Oggetto:

Determinazioni in merito all'aggiornamento delle tariffe relativamente ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale su gomma e ferro stipulati con Autolinee Toscane Spa – Trenitalia Spa –TFT Spa

Presenti

Eugenio GIANI	Bintou Mia DIOP	David BARONTINI
Filippo BONI	Cristina MANETTI	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Alberto LENZI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, come modificato dal Regolamento (UE) 14 dicembre 2016, n. 2016/2338;

Viste le comunicazioni della Commissione Europea del 29 marzo 2014 n. 2014/C92/01 e del 26 giugno 2023 n. 2023/C222/01, sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto regolamento (CE) n. 1370/ 2007;

Visto il D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

Vista la L.R. 31 luglio 1998, n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale";

Vista la Legge Regionale n. 65/2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2011" che ha istituito l'ambito territoriale ottimale per i servizi di TPL e che prevede l'affidamento del servizio di TPL su gomma ad un unico gestore;

Visto che con il Decreto n. 6585 del 19/4/2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane Spa la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL su gomma nell'ATO regionale toscano e che in data 10/08/2020 è stato stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane Spa il relativo contratto (registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Firenze - in data 13/08/2020) nel quale si prevedeva che l'avvio del servizio sarebbe stato subordinato alla completa acquisizione da parte del nuovo gestore Autolinee Toscane Spa della disponibilità di tutti i beni essenziali e del personale, necessari per l'effettuazione del servizio;

Visto inoltre che, nelle more della stipula del contratto di concessione ad agosto 2020 e dato il protrarsi del contenzioso instaurato sulla procedura di affidamento, l'Amministrazione con decreto n. 19114/2017 aveva affidato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, ai gestori allora esercenti riuniti nella società consortile ONE scarl, la gestione del servizio (cd Contratto Ponte, per il periodo 1.1.2018-31.12.2019), approvando altresì un "Accordo a latere" stipulato tra la Regione Toscana medesima, Mobit (in qualità di soggetto partecipante alla gara) in proprio ed in nome e per conto delle sue consorziate ed Autolinee Toscane Spa, volto a disciplinare i rapporti tra il contratto di gara ed il Contratto Ponte;

Visto che, a seguito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale, il servizio di trasporto pubblico locale gestito da Autolinee Toscane SpA sull'intero territorio della Regione Toscana ha potuto prendere avvio a partire dal 01/11/2021;

Visto che in fase di gestione del Contratto Ponte, richiamato ai precedenti capoversi, con il Decreto n. 11490/2018 è stato approvato, tra gli altri, il nuovo Documento "Disciplina Tariffaria", poi allegato al medesimo contratto, che prevedeva l'aggiornamento della precedente disciplina tariffaria vigente dalla data di avvio (1° gennaio 2018) del Contratto Ponte, con applicazione di una nuova struttura tariffaria a partire dal 01/07/2018 comunque già contemplata nelle previsioni contrattuali e precisamente all'art. 7;

Vista la successiva Delibera Giunta Regionale n.921/2018 avente oggetto "Contratto ponte per l'affidamento dei servizi di TPL nell'ambito regionale toscano tra Regione Toscana e ONE Scarl (CIG 7289345DC6) per il biennio 2018/2019. Indirizzi per l'aggiornamento della Disciplina Tariffaria", con la quale sono stati forniti indirizzi al fine adottare una serie di misure mitiganti gli effetti conseguenti all'applicazione della struttura tariffaria in vigore dal 01/07/2018, relativamente

ad alcune tipologie di titoli di viaggio a partire dal mese di settembre 2018;

Visto il successivo Decreto dirigenziale n. 17527 del 05/11/2018 con il quale si acquisiscono le modifiche apportate con la D.G.R. 921/2018 e si aggiorna il Documento "Disciplina Tariffaria" allegato al Contratto Ponte;

Considerato inoltre che, come previsto dal Decreto n. 11613 del 04/08/2017, il Contratto Ponte costituiva, nelle more del più volte citato contenzioso aperto sulla gara regionale, garanzia di continuità del servizio di trasporto pubblico locale ed anticipazione dell'erogazione del servizio a livello unitario regionale nei suoi molteplici aspetti tecnici e giuridici;

Preso atto che il Contratto di Concessione stipulato con Autolinee Toscane Spa, come sopra richiamato, ha inglobato le previsioni tariffarie definite con il Contratto Ponte e reca nell'articolato e, precisamente, all'art. 8, rubricato "Sistema tariffario", le seguenti previsioni di aggiornamento:

- dal secondo anno solare di vigenza del contratto, le tariffe, di cui all'allegato Documento "Disciplina Tariffaria", possono essere aggiornate nella misura dell'indice FOI senza tabacchi (identificato con la sigla apcfo00S) ovvero, se superiore, del tasso di inflazione programmata (TIP) stabilito dal Documento di Economia e Finanza, da applicarsi per ciascun titolo e ciascuna fascia tariffaria;
- al quinto anno: nella misura massima pari a 7,0%;
- al nono anno: nella misura massima pari a 7,0%;

Preso atto che le tariffe sono state aggiornate dal 01/08/2023, a seguito del Decreto dirigenziale n. 15290 del 14/07/2023, con l'applicazione dell'indice di rivalutazione pari al 10,59% corrispondente all'applicazione dell'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo da agosto 2020 (data di stipula del contratto di concessione) a dicembre 2022;

Vista la pec prot. 0125422 del 21/02/2024 con la quale Autolinee Toscane, in virtù della previsione contrattuale di cui all'art. 8, aveva proceduto a richiedere l'aggiornamento con effetto dal 01/07/2024 delle tariffe vigenti con l'applicazione dell'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo 2023 calcolato dall'ISTAT pari al 5,4%;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 465 del 15/04/2024 con la quale è stato stabilito di non procedere all'adeguamento tariffario dei titoli di viaggio del TPL su gomma con l'applicazione dell'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo 2023 calcolato dall'ISTAT pari al 5,4% a far data al 1° luglio 2024, come previsto dal contratto di concessione per il trasporto pubblico su gomma nell'ATO regionale in essere con Autolinee Toscane s.p.a. rinviando al quarto anno solare del contratto di concessione ulteriori determinazioni in merito;

Vista la pec prot. 0213551 del 31/03/2025 con la quale Autolinee Toscane, in virtù della previsione contrattuale di cui all'art. 8, aveva proceduto a richiedere l'aggiornamento con effetto dal 01/07/2025 delle tariffe vigenti con l'applicazione del Tasso di Inflazione Programmata (TIP) per il 2025 pari al 1,8% in quanto superiore all'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo 2024 calcolato dall'ISTAT pari allo 0,8%;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 696 del 03/06/2025 con la quale è stato stabilito di non procedere all'adeguamento tariffario dei titoli di viaggio del TPL su gomma con l'applicazione del TIP 2025 pari al 1,8% cumulato con l'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo 2023 pari al 5,4% a far data al 1° luglio 2025, come previsto dal contratto di concessione per il trasporto pubblico su gomma nell'ATO regionale in essere con Autolinee Toscane S.p.A. rinviando al quinto anno solare del contratto di concessione ulteriori determinazioni in merito;

Visto che:

- il sistema del trasporto pubblico locale e regionale è un comparto ad elevata intensità di consumo energetico;
- i recenti incrementi dei prezzi del carburante e dell'energia, riconducibili a noti fattori di instabilità geo politica internazionale e alle conseguenti tensioni sui mercati energetici, stanno determinando criticità di ordine economico e finanziario nei bilanci delle aziende di trasporto;
- i ricavi da titolo di viaggio costituiscono sostanziale parte dei ricavi aziendali;

Visto quanto sopra, risulta necessario assumere decisioni in ordine agli incrementi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale;

Vista la pec prot. 0088683 del 30/01/2026 con la quale Autolinee Toscane, in virtù della previsione contrattuale di cui all'art. 8, ha proceduto a richiedere l'aggiornamento con effetto dal 01/07/2026 delle tariffe vigenti con l'applicazione del 7,0% in coerenza con l'offerta di gara e considerato che l'anno in corso corrisponde al quinto anno di contratto;

Considerato che l'applicazione dell'aggiornamento delle tariffe gomma con l'indice del 7,0%, cumulato con le mancate rivalutazioni stabilite con le citate DGR 465/2024 e DGR 696/2025, comporterebbe un aumento complessivo pari al 14,8%;

Considerato che il suddetto aumento, applicato indistintamente a tutte le tipologie dei titoli di viaggio, avrebbe potuto disincentivare l'utilizzo del trasporto pubblico da parte dell'utenza abituale;

Vista la successiva pec nostro prot. 0423843 del 04/06/2026 con la quale Autolinee Toscane, a seguito della valutazione del rischio di disincentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico da parte dell'utenza abituale, ha proceduto a richiedere l'aggiornamento con effetto dal 01/08/2026 delle tariffe vigenti differenziando nel seguente modo:

- biglietto urbano capoluogo a 2,00 euro con conseguente allineamento dei biglietti urbano maggiore, dei carnet urbani e dei biglietti extraurbani;
- aggiornamento degli abbonamenti con l'indice del 8,9%, corrispondente all'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo 2025 calcolato dall'ISTAT pari al 1,5%, cumulato con le mancate rivalutazioni stabilite con le DGR 465/2024 e DGR 696/2025;

Preso atto che, con la citata pec nostro prot. 0423843 del 04/06/2026, Autolinee Toscane, accogliendo le richieste, formulate da Regione in occasione delle interlocuzioni intercorse, di offrire iniziative a tutela degli abbonati e di incentivazione dell'utilizzo del tpl, ha proposto la gratuità per i minori fino al compimento dell'undicesimo anno di età in luogo della gratuità fino a 1m di altezza senza necessità di ulteriore compensazione, nonché confermato le forme rateali senza interessi di agevolazione dei pagamenti recentemente introdotte;

Ritenuto di accogliere le suddette proposte, fermo restando le vigenti determinazioni relative ai servizi integrati con il trasporto scolastico;

Ritenuto altresì opportuno escludere dal sopra richiamato aggiornamento con l'indice del 8,9% gli abbonamenti extraurbani dedicati agli studenti, il cui status fino a 15 anni di età è riconosciuto d'ufficio e tra i 16 anni ed il compimento dei 26 anni è dimostrato dall'attestato di frequenza scolastica/universitaria, con l'obiettivo di incentivare ulteriormente l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte delle giovani generazioni, di garantire pari diritti di accesso allo studio su tutto il territorio regionale e contrastare lo spopolamento delle aree interne della "Toscana diffusa", nonché di promuovere modelli di mobilità sostenibili, con effetti positivi di lungo periodo sull'ambiente e sulla qualità della vita mediante la riduzione delle emissioni climalteranti e dell'inquinamento;

Considerato comunque che il sistema tariffario previsto nel contratto di natura concessoria e applicato all'utenza costituisce componente fondamentale, insieme al corrispettivo contrattuale, per il mantenimento dell'equilibrio economico, e che pertanto si rende necessario compensare i minori ricavi derivanti dal mancato aggiornamento dei suddetti titoli per l'annualità 2026;

Preso atto che complessivamente i ricavi da traffico per il contratto gomma sulla base degli abbonamenti extraurbani per studenti venduti nell'anno 2025 sono stati pari a circa 11,5 milioni di euro (IVA compresa) e che la mancata applicazione ai suddetti titoli di viaggio dell'aggiornamento delle tariffe con l'indice del 8,9%, produrrà, sulla base dei dati oggi presenti in Osservatorio Regionale, come da istruttoria effettuata, un mancato ricavo dal 01/08/2026 al 30/06/2027 stimato in complessivi euro 1.023.500,00;

Ritenuto che, per quanto riguarda la gestione del servizio TPL su gomma, al fine di evitare l'effetto di trascinamento sui ricavi derivanti dal mancato incremento tariffario degli abbonamenti extraurbani dedicati agli studenti di cui al presente atto, l'adeguamento inflattivo non attuato sarà cumulato in sede di successivo aggiornamento tariffario in coerenza con le disposizioni contrattuali e salvo ulteriori determinazioni;

Dato atto che la copertura finanziaria dei minori ricavi da traffico derivanti dal mancato adeguamento tariffario degli abbonamenti extraurbani per l'ambito del TPL su gomma dedicati agli studenti è assicurata nella somma stimata complessiva di euro 1.023.500,00 (IVA compresa) sul capitolo 32091 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

Considerato inoltre che, per quanto riguarda il contratto tpl gomma stipulato con Autolinee Toscane SpA, le stime, ad oggi disponibili, per il quinto anno di concessione (anno 2026) prevedono in relazione:

- ai mancati ricavi conseguenti alla diminuzione delle tariffe deliberata con DGR 921/2018;
- al maggiore costo del carburante;
- alle modifiche delle norme legislative o regolamentari che determinano nuove condizioni per l'esercizio del servizio previsto nel contratto;
- alla messa in esercizio della VACS tramvia;

la necessità di un finanziamento aggiuntivo da parte della Regione pari complessivamente a 8.907.172,94 euro (iva inclusa);

Ritenuto di riservarsi la puntuale ricognizione e quantificazione di tale fabbisogno in sede di istruttoria a seguito dellle risultanze del conto economico ed in coerenza con quanto previsto per il riequilibrio del contratto come disciplinato dall'art. 33 del contratto medesimo;

Preso atto che la copertura finanziaria della somma di 8.907.172,94 euro è assicurata a valere sulle seguenti disponibilità:

- per euro 4.031.901,57 sul capitolo 32085 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- per euro 2.449.165,35 sul capitolo 32091 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- per euro 726.486,75 sul capitolo 32180 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- per euro 361.646,10 sul capitolo 32186 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio

finanziario gestionale 2026-2028;
- per euro 1.284.302,47 sul capitolo 32209 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- per euro 53.670,70 sul capitolo 35196 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

dando atto che le suddette risorse vincolate sono disponibili quali quote vincolate del risultato di amministrazione nell'allegato A2 approvato con d.g.r. n. 266/2026 e che saranno riportate sul bilancio di previsione 2026/2028 nei limiti dell'avanzo complessivamente disponibile ai sensi dell'art. 1, commi 897-899 della L. 145/2018 e delle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 638-642 della L. 199/2025 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

Ritenuto altresì che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa si procederà alla corretta classificazione economica della spesa in relazione alle risorse del capitolo 32209 (stanziamento avanzo) e 35196 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

Atteso che, relativamente al servizio di TPL ferroviario, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del sopra richiamato Regolamento (CE) 1370/2007, sono stati stipulati:
- in data 20 novembre 2019 il contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico dell'infrastruttura gestita dal gestore nazionale Rete Ferroviaria Italiana SpA, di competenza della Regione Toscana, per il periodo 1 dicembre 2019 – 30 novembre 2034, fra Regione Toscana e Trenitalia SpA;
- in data 13 dicembre 2023 il contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 16 dicembre 2023 – 15 dicembre 2033, fra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano SpA (TFT SpA);

Considerato che:
- l'articolo 19-bis della sopra richiamata L.R. 42/1998 stabilisce che gli enti competenti definiscono nei contratti di servizio il sistema tariffario e gli eventuali meccanismi di modificazione dello stesso;
- le misure 5 e 27 dell'Atto di regolazione, approvato con Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) 154/2019, stabiliscono i criteri per la determinazione delle tariffe e per l'aggiornamento delle stesse;

Dato atto che entrambi i suddetti contratti di servizio con Trenitalia e TFT stabiliscono, in conformità con la sopra citata normativa e atti di regolazione, che:
- il sistema tariffario adottato è quello vigente al momento della sottoscrizione del contratto, comprese le integrazioni e le facilitazioni tariffarie, ai sensi del citato articolo 19-*bis* della L.R. 42/1998;
- le tariffe dei servizi sono adeguate, con cadenza annuale, a far data dal 1° luglio, al tasso di inflazione programmata (TIP) previsto nel Documento di Economia e Finanza (DEF) a gennaio di ciascun anno. Gli adeguamenti delle tariffe sono automaticamente applicati da gestori, salvo decisione in senso contrario da parte della Regione;
- i rapporti patrimoniali fra le Parti sono regolati sulla base del confronto annuale fra i dati previsionali riportati nel Piano Economico Finanziario (PEF) allegato al contratto, con i dati consuntivi del Conto Economico Riclassificato (CER);
- l'adeguamento tariffario annuale, contribuisce all'equilibrio economico dei Contratti e, pertanto, qualora la Regione intervenga per non effettuarlo, in sede di confronto PEF/CER saranno considerati a debito della Regione gli importi dell'adeguamento atteso. Tale

mancato adeguamento sarà considerato in ogni annualità, per il suo effetto di trascinamento;

Vista la nota prot. n. 13270 del 28/03/2024 con la quale Trenitalia aveva trasmesso le tabelle relative alle nuove tariffe del servizio ferroviario regionale in Toscana, che sarebbero entrate in vigore a decorrere dal 1° luglio 2024, salvo deliberazione contraria da parte della Regione entro il 15 aprile 2024;

Vista la nota prot. n. 0247432 del 30/04/2024 con la quale T.F.T. aveva trasmesso le tabelle relative alle nuove tariffe del servizio ferroviario regionale in Toscana, che sarebbero entrate in vigore a decorrere dal 1° luglio 2024, salvo deliberazione contraria da parte della Regione;

Preso atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 465 del 15/04/2024 è stato stabilito di non procedere all'adeguamento tariffario al tasso di inflazione programmata previsto nel DEF a gennaio 2024 nella misura del 2,3%, a far data al 1° luglio 2024, come previsto dai contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, in essere con Trenitalia S.p.A. e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A;

Vista la nota prot. n. 0190889 del 21/03/2025 con la quale Trenitalia aveva trasmesso le tabelle relative alle nuove tariffe del servizio ferroviario regionale in Toscana, che sarebbero entrate in vigore a decorrere dal 1° luglio 2025, salvo deliberazione contraria da parte della Regione;

Vista la nota prot. n. 0306748 del 06/05/2025 con la quale T.F.T. aveva trasmesso le tabelle relative alle nuove tariffe del servizio ferroviario regionale in Toscana, che sarebbero entrate in vigore a decorrere dal 1° luglio 2025, salvo deliberazione contraria da parte della Regione entro il 18 aprile 2025;

Preso atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 696 del 03/06/2025 è stato stabilito di non procedere all'adeguamento tariffario al tasso di inflazione programmata previsto nel DEF a gennaio 2025 nella misura del 1,8%, a far data al 1° luglio 2025, come previsto dai contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, in essere con Trenitalia S.p.A. e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A;

Preso atto che con la pubblicazione della NADEF 2025 (settembre 2025) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2026 pari al 1,5%;

Vista la nota prot. n. 0176567 del 26/02/2026 con la quale Trenitalia ha trasmesso le tabelle relative alle nuove tariffe del servizio ferroviario regionale in Toscana, che entreranno in vigore a decorrere dal 1° luglio 2026, salvo deliberazione contraria da parte della Regione;

Viste la nota prot. n. 0303090 del 17/04/2026 con la quale il Settore ha preso atto dell'adeguamento dei titoli di viaggio al tasso di inflazione programmato, in ottemperanza all'articolo 17, comma 3 del contratto ("Politica Tariffaria"), a decorrere dal 1° luglio 2026;

Vista la nota prot. n. 0386104 del 21 maggio 2026 con la quale il Settore ha differito l'adeguamento sopra richiamato al 1° agosto 2026;

Vista la nota prot. 0261322 del 30/03/2026 con la quale T.F.T. ha trasmesso le tabelle relative alle nuove tariffe del servizio ferroviario regionale in Toscana, che entreranno in vigore a decorrere dal 1° luglio 2026, salvo deliberazione contraria da parte della Regione;

Vista la nota prot. n. 0303091 del 17/04/2026, con la quale il Settore "Trasporto pubblico locale su

ferro e marittimo" ha preso atto dell'adeguamento dei titoli di viaggio al tasso di inflazione programmato, in ottemperanza all'articolo 16, comma 4 del contratto ("Politica Tariffaria"), a decorrere dal 1° luglio 2026;

Vista la nota prot. n. 0401815 del 28 maggio 2026 con la quale il Settore ha differito l'adeguamento sopra richiamato al 1° agosto 2026;

Preso atto che l'applicazione dell'aggiornamento delle tariffe con l'indice del 1,5%, cumulato con le mancate rivalutazioni stabilite con le citate DGR 465/2024 e DGR 696/2025, comporta un aumento complessivo pari al 5,6%;

Visto l'articolo 22 comma 6 del Contratto di servizio con Trenitalia ai sensi del quale «il sistema delle penalità ha lo scopo di assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni e, in particolare, i relativi importi economici, detratte le mitigazioni e gli importi impiegati per l'applicazione del Regolamento (CE) 1371/07 e della Delibera ART 106/2018, sono utilizzati dalla Regione a beneficio della clientela, principalmente in forma di bonus per l'acquisto di abbonamenti»;

Ritenuto di impiegare gli importi delle penali sopra richiamate per l'introduzione di bonus in favore dell'utenza regionale;

Ritenuto, in particolare, di utilizzare l'importo fino a 1.850.000 € per la previsione di bonus volti a compensare l'aumento tariffario degli abbonati fino al 31 luglio 2027;

Dato atto che, oltre ai titoli di viaggio automobilistici e ferroviari, nell'ambito del trasporto pubblico locale regionale sono presenti i titoli integrati del Sistema Pegaso;

Ritenuto pertanto, in coerenza con i titoli di viaggio automobilistici e ferroviari, di procedere con l'adeguamento tariffario dei titoli integrati Pegaso;

Dato atto che:

- nel sistema Pegaso è presente il titolo di viaggio *"Pegaso Area Metropolitana Firenze"* che garantisce all'utente la possibilità di spostarsi nell'area metropolitana fiorentina (Comuni di Firenze, Calenzano, Sesto Fiorentino, Signa e Lastra Signa, Fiesole e Campi Bisenzio) con bus, treni, tramvia;
- il titolo di viaggio *"Pegaso Area Metropolitana Firenze"* è un titolo a tariffa agevolata rispetto alla tariffa Pegaso ordinaria, grazie alla compensazione garantita da Regione Toscana e dagli Enti Locali interessati (Comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Signa, Impruneta, Scandicci, Vaglia, Bagno a Ripoli e Città Metropolitana di Firenze);

Considerato l'adeguamento tariffario da applicare ai titoli integrati Pegaso come sopra indicato, le tariffe di vendita al pubblico del titolo di viaggio "Pegaso Area Metropolitana Firenze" a partire dal 01/08/2026 saranno le seguenti:

- tariffa ordinaria mensile: 59,00 euro;
- tariffa ISEE mensile: 48,00 euro;
- tariffa ordinaria annuale: 550,00 euro;
- tariffa annuale ISEE: 448,00 euro;

Vista la Legge Regionale del 29/12/2025, n. 63, "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 19/01/2026, n. 8, "Approvazione del Documento

tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere con l'aggiornamento dal 01/08/2026 delle tariffe TPL gomma nel seguente modo:
   - biglietto urbano capoluogo a 2,00 euro con conseguente allineamento dei biglietti urbano maggiore, dei carnet urbani e dei biglietti extraurbani;
   - aggiornamento degli abbonamenti con l'indice del 8,9%, corrispondente all'indice FOI (senza tabacchi) medio annuo 2025 calcolato dall'ISTAT pari al 1,5%, cumulato con le mancate rivalutazioni stabilite con le DGR 465/2024 e DGR 696/2025, fatta eccezione, per le motivazioni riportate in premessa, per gli abbonamenti extraurbani dedicati agli studenti;

2. di introdurre, al fine di incentivare l'utilizzo del TPL, la gratuità per i minori fino al compimento dell'undicesimo anno di età in luogo della gratuità fino a 1m di altezza, nonché, al fine di tutelare gli abbonati, di confermare le forme rateali senza interessi di agevolazione dei pagamenti recentemente introdotte da Autolinee Toscane, fermo restando le vigenti determinazioni relative ai servizi integrati con il trasporto scolastico;

3. di stabilire gli effetti economici in termini di minori ricavi da traffico derivanti dal suddetto mancato adeguamento tariffario per il contratto gomma degli abbonamenti extraurbani dedicati agli studenti, in euro 1.023.500,00 (IVA compresa) per il periodo compreso tra il 01/08/2026 ed il 30/06/2027 sulla base dei dati oggi presenti in Osservatorio regionale e come da istruttoria effettuata;

4. di destinare l'importo stimato complessivo massimo di euro 1.023.500,00 (IVA compresa) per la copertura finanziaria degli eventuali minori ricavi da traffico derivanti dal suddetto mancato adeguamento tariffario per l'ambito TPL su gomma a valere sul capitolo 32091 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

5. di stabilire, per quanto riguarda la gestione dei servizi TPL su gomma, al fine di evitare l'effetto di trascinamento sui ricavi derivanti dal mancato incremento tariffario di cui al presente atto, che l'adeguamento inflattivo non attuato sarà cumulato in sede di successivo aggiornamento tariffario in coerenza con le disposizioni contrattuali e salvo ulteriori determinazioni;

6. di dare mandato a Settore trasporto pubblico locale su gomma - Osservatorio Mobilità di procedere con decreto all'approvazione del "Documento Disciplina tariffaria", con gli eventuali elementi di dettaglio necessari, da allegare al contratto di concessione in sostituzione dell'attuale;

7. di procedere con l'adeguamento tariffario dal 01/08/2026 al tasso di inflazione programmata previsto nel DEF a gennaio 2026 nella misura del 1,5%, come previsto dai contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario in essere con Trenitalia S.p.A. e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., cumulato con le mancate rivalutazioni stabilite con le citate DGR 465/2024 e DGR 696/2025, pari ad un aumento complessivo del 5,6%;

8. di dare mandato al Settore trasporto pubblico locale su ferro e marittimo di utilizzare l'importo fino a 1.850.000 € per la previsione, fino al 31 luglio 2027, di bonus in favore degli abbonati ferroviari regionali a compensazione dell'incremento tariffario, come previsto dall'articolo 22

comma 6 del Contratto di Servizio con Trenitalia;

9. di procedere, in coerenza con i titoli di viaggio automobilistici e ferroviari, con l'adeguamento tariffario dei titoli integrati Pegaso;

10. di procedere con l'adeguamento delle tariffe di vendita al pubblico del titolo di viaggio "Pegaso Area Metropolitana Firenze", che dal 01/08/2026 saranno le seguenti:
    - tariffa ordinaria mensile: 59,00 euro;
    - tariffa ISEE mensile: 48,00 euro;
    - tariffa ordinaria annuale: 550,00 euro;
    - tariffa annuale ISEE: 448,00 euro;

11. di destinare la somma complessiva di Euro 8.907.172,94 euro (IVA compresa) per la copertura finanziaria delle necessità, come indicate in narrativa, per il quinto anno di concessione (anno 2026) del contratto Tpl gomma a valere sulle seguenti disponibilità:

    - per euro 4.031.901,57 sul capitolo 32085 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
    - per euro 2.449.165,35 sul capitolo 32091 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
    - per euro 726.486,75 sul capitolo 32180 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
    - per euro 361.646,10 sul capitolo 32186 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
    - per euro 1.284.302,47 sul capitolo 32209 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
    - per euro 53.670,70 sul capitolo 35196 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

    dando atto che le suddette risorse vincolate sono disponibili quali quote vincolate del risultato di amministrazione nell'allegato A2 approvato con d.g.r. n. 266/2026 e che saranno riportate sul bilancio di previsione 2026/2028 nei limiti dell'avanzo complessivamente disponibile ai sensi dell'art. 1, commi 897-899 della L. 145/2018 e delle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 638-642 della L. 199/2025 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

12. di procedere con successiva variazione di bilancio in via amministrativa alla corretta classificazione economica della spesa in relazione alle risorse del capitolo 32209 (stanziamento avanzo) e 35196 (stanziamento avanzo) annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

13. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato:
    - al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia nonché all'esecutività della variazione di bilancio di cui al punto 11;
    - al rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE
ANNA VALORIANI

LA DIRIGENTE
LAURA CASTELLANI

IL DIRETTORE
ENRICO BECATTINI